Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5 del Registro

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare del 20.02.2013

ANNO 2013

L'anno duemilatredici addì venti del mese di febbraio alle ore 17,30 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.: prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. VITELLO GAETANO		X	***11.*** MANGIAVILLANO ROSARIO Dimesso		
2. CUTAIA SARO M.	X		***12.*** MANGANELLO SALVATORE	X	
3. ROMANO ANGELO	X		***13.*** ADAMO CARMELO		X
4. ALOTTO CALOGERO	X		***14.*** MONTALTO SALVATORE	X	
5. SPINELLI CALOGERO Dimesso			***15.*** DI SALVO LUIGI Dimesso		
6. PACE VINCENZO	X		***16.*** BRUNA ROSARIO		X
7. INCARDONA ROSARIO	X		***17.*** TARARA' ALFREDO		X
8. MELI MATTEO	X		***18.*** CATANIA ROSARIO		X
9. VOLPE ROSARIA Dimessa			***19.*** BRANCATO IGNAZIO	X	
10. SCOPELLITI NICOLO' S. Dimesso			***20.*** ASERIO CARMELO		X

Assume la Presidenza Angelo Romano

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia

IL PRESIDENTE accertato il numero di 9 Consiglieri presenti.

Si dà atto che è depositato in Segreteria il verbale di fonoregistrazione.

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare del 20.02.2013 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.

Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

VERBALE INTEGRALE CONSIGLIO COMUNALE

DEL 20 FEBBRAIO 2013

Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

VERBALE INTEGRALE CONSIGLIO COMUNALE

DEL 20 FEBBRAIO 2013

OGGETTO: ***"Surroga Consiglieri Comunali Spinelli Calogero e Volpe Rosaria"***

ANNO 2013

L'anno duemilatredici addì venti del mese di febbraio alle ore 17.30

nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale,

convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si

è riunito in seduta ordinaria nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
11. VITELLO GAETANO		X	***11. MANGIAVILLANO ROSARIO***		X
2. CUTAIA SARO M.	X		***12. MANGANELLO SALVATORE***	X	
3. ROMANO ANGELO	X		***13. ADAMO CARMELO***		X
4. ALOTTO CALOGERO	X		***14. MONTALTO SALVATORE***	X	
5. SPINELLI CALOGERO		X	***15. DI SALVO LUIGI***		X
6. PACE VINCENZO	X		***16. BRUNA ROSARIO***		X
7. INCARDONA ROSARIO	X		***17. TARARA' ALFREDO***		X
8. MELI MATTEO	X		***18.CATANIA ROSARIO***		X
9. VOLPE ROSARIA		X	***19. BRANCATO IGNAZIO***	X	

2. ***SCOPELLITI NICOLO' S.***		***X***	***20. ASERIO CARMELO***		***X***

Assume la presidenza il Sig. Angelo ROMANO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Concetta Giglia

Il Segretario Generale Dott.ssa GIGLIA
Sono presenti, ripeto: Cutaia, Romano, Alotto, Pace, Incardona, Meli, Manganello, Montalto e Brancato. Assenti 6, esattamente: Vitello, Adamo, Bruna, Tararà, Catania e Aserio.

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Quindi, si rinvia di un'ora, il Consiglio viene rinviato di un'ora per mancanza del numero legale. Nel frattempo volevo invitare, in questa ora, tutti i Consiglieri a salire sopra, nella sala dei Consiglieri per parlare cinque minuti.

Indi il Presidente del Consiglio dispone la sospensione dei lavori consiliari per un'ora.
Indi il Presidente del Consiglio dispone la prosecuzione dei lavori consiliari .

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Signori tutti possiamo prendere posto.
Chiamo l'appello.

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
12. VITELLO GAETANO		***X***	***11. MANGIAVILLANO ROSARIO***		***X***
2. CUTAIA SARO M.		***X***	***12. MANGANELLO SALVATORE***	***X***	
3. ROMANO ANGELO	***X***		***13. ADAMO CARMELO***		***X***
4. ALOTTO CALOGERO	***X***		***14. MONTALTO SALVATORE***	***X***	
5. SPINELLI CALOGERO		***X***	***15. DI SALVO LUIGI***		***X***
6. PACE VINCENZO	***X***		***16. BRUNA ROSARIO***	***X***	
7. INCARDONA ROSARIO	***X***		***17. TARARA' ALFREDO***		***X***
8. MELI MATTEO	***X***		***18. CATANIA ROSARIO***		***X***
9. VOLPE ROSARIA		***X***	***19. BRANCATO IGNAZIO***	***X***	
3. ***SCOPELLITI NICOLO' S.***		***X***	***20. ASERIO CARMELO***	***X***	

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Concetta Giglia

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Quindi, manca il numero legale, la seduta è sospesa e viene rinviata a domani.

(ndt interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio ROMANO
A questo punto, visto e considerato, volevo informare i signori qui presenti che questo Consiglio Comunale, subito dopo le dimissioni dell'Amministrazione, abbiamo

fatto una conferenza di capigruppo, alla quale si è presa la decisione, per senso di responsabilità e per rispetto anche delle cose urgenti che c'erano da fare e aspettare anche nello stesso tempo il commissario, per fare da traghettatore, e non lasciare completamente sguarnito questo Consiglio Comunale, aspettare il Commissario. Oggi il Commissario si è insediato. Quindi il Consiglio Comunale, c'era tutta la buona volontà e la volontà di andare a trattare questi punti all'ordine del giorno che avevo messo all'ordine del giorno, solo che a quanto sembra qua c'è qualcuno dei Consiglieri Comunali che non viene, quindi non sappiamo quello che può succedere dall'oggi al domani, se questo Consiglio continuerà a reggere e a fare le funzioni di Consiglio Comunale, oppure per questioni di dimissioni in massa dei Consiglieri Comunali ci troveremo, quindi, solo in presenza del Commissario. Ci tenevo a precisarlo, la nostra permanenza in Consiglio non è stata una permanenza perché non volevamo andare a casa o perché ci tenevamo alla nostra sedia. Solo ed esclusivamente un fatto di rispetto nei riguardi del Commissario che veniva e per un fatto di senso di responsabilità. Grazie a tutti, buonasera.

Il Consigliere PACE Vincenzo

Presidente, devo parlare un minuto. Scusate, un inciso, buonasera a tutti, io ho aspettato il Commissario, il Commissario stamattina si è insediato, il Consigliere Vincenzo Pace domani mattina alle ore 08:30 darà le sue dimissioni.

(ndt interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio ROMANO

No, no, signori, signori per favore.

Intervento

Buonasera. La stessa cosa dico io, ho aspettato per come si era stabilito nella conferenza dei capigruppo che si insediava…

(ndt intervento fuori microfono)

Intervento

Scusami un attimo, sto parlando…

(ndt intervento fuori microfono)

Intervento

Non sono assurde, sto facendo io la mia dichiarazione, scusami un attimo…

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Vista la presenza…

Intervento

Me lo puoi proibire? No. Allora, quindi, visto che il Commissario straordinario si è insediato stamattina, io domani mattina, come ha preannunziato il Consigliere Pace, alle 08:30 presenterò le mie dimissioni.

(ndt interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Signori, per favore, i Vigili Urbani per favore allontanino chi continua a disturbare. Ci tenevo a precisare che gran parte dei Consiglieri Comunali, della quale anche il sottoscritto, domani mattina andranno a sottoscrivere le proprie dimissioni. Consigliere Manganello.

Il Consigliere MANGANELLO Salvatore

Sì, grazie, Presidente. Considero doveroso fare questo intervento, anche se il Consiglio di fatto si è, diciamo, sciolto, voglio dire, per questa sera non è più valido. Io volevo dire che - per il rispetto che ho per l'istituzione Consiglio Comunale - considero questo spettacolo indecoroso per la comunità palmese e per il Consiglio Comunale stesso. Noi abbiamo atteso, io parlo, voglio dire, mi riferisco al Consigliere Alotto che è

nel gruppo nel quale facciamo parte, perlomeno siamo stati eletti nello gruppo, ci eravamo accordati sul fatto di aspettare il Commissario e di stasera fare questo Consiglio Comunale e approvare le delibere che erano all'ordine del giorno. Purtroppo non è stato possibile e crediamo che non ci sia più niente da aspettare; domani mattina, per quanto mi riguarda, e credo che il Consigliere Alotto farà la stessa cosa, noi rassegneremo le nostre dimissioni perché consideriamo questa esperienza politica chiusa e visto che c'è il Commissario lasciamo il Comune di Palma di Montechiaro in ottime mani e non credo che sia più necessaria la nostra presenza. Grazie.

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Grazie, Consigliere Manganello.
Il Consigliere Brancato chiede di parlare.

Il Consigliere BRANCATO Ignazio
Buonasera a tutti, come capogruppo ho partecipato alla riunione ed ero pienamente d'accordo con quanto detto dai Consiglieri prima di me, quindi comunico anch'io e concorde con tutti gli altri che domani mattina darò le mie proprie dimissioni.

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Il Consigliere Alotto ne chiede di parlare, ne ha facoltà.

Il Consigliere ALOTTO Calogero
Io speravo che ci fossero i Consiglieri Comunali, undici responsabili, nel senso di approvare atti importanti per la città, perché se siamo stati finora non dimissionari, non avevamo noi, mi riferisco a quella parte politica che siamo stati all'opposizione, non avevamo nessun interesse perché abbiamo chiesto e richiesto la fine di questa legislatura in tempi non sospetti, io ogni anno chiedevo, ogni sei mesi, ogni occasione che questa Giunta e questa maggioranza andasse via per il bene della città; immaginate se ora sarei stato qui finora, se lo siamo stati è perché era opportuno che si rimanesse al proprio posto aspettando un Commissario inviato dal Governo Regionale, per dire che a Palma non ci siamo persone che vanno via senza avere il senso e la responsabilità che ci compete; perché quello che è successo a Palma, io lo voglio dire, mi dispiace che il Consiglio non ha lavorato e forse qualcuno (io sono maligno, ma quando ci vuole, ci vuole) ha pensato di non dare questa possibilità di spiegare bene come sono andate le questioni a Palma di Montechiaro e, quindi, noi lo faremo in altre sedi, del resto poi sanno quello che noi abbiamo fatto e quello che pensiamo. Noi non siamo i vari "Schettino", qualcuno ha detto in Consiglio Comunale: "Noi non siamo ***Schettini*** che fuggiamo", chi si è comportato come il Comandante Schettino, certamente, non sono i Consiglieri Comunali, sono stati coloro i quali (Sindaco e Giunta), hanno abbandonato e lasciando un Comune senza che ci fosse un Assessore, un Vice Sindaco che gestisse l'ordinaria amministrazione fino a quando arrivava il Commissario dello Stato. Questo è un atto di irresponsabilità politica, almeno il Vice Sindaco doveva rimanere al proprio posto, perché è questo che si fa. Non c'è un Comune in Italia, non c'è nella storia politica degli Enti Locali che un Assessore anziano, un Vice Sindaco o il Sindaco rimaneva al proprio posto per l'ordinaria amministrazione. Alla Segretaria Comunale siamo stati vicino in questi giorni, ma perché la città è nostra e perché dovevamo dimostrare senso di responsabilità. Ebbene stamattina è arrivata e si è insediata la Dottoressa Inzerilli, di cui io non ho avuto il tempo di salutarla, lo faremo in altri giorni, ma già anticipo il buon lavoro che deve fare, gli auguro di fare un buon lavoro per questa martoriata città, perché è opportuno che ci fosse un momento di riflessione e di attenzione per questa città. Io non so personalmente quello che faremo, quello che farò, so soltanto di essere un palmese, so soltanto - in tutti questi anni - di avere lavorato e di avere svolto il mio lavoro nell'interesse principalmente e prioralmente per la nostra città e per la mia città dove vivo e mi addolora questo fatto e tutto quello che è successo; anche questo passaggio di non essere presente un Assessore per fare le consegne, questo mortifica una intera classe politica e i vari megafoni, i vari personaggi, mi dispiace se qualcuno se la può sentire, che invitava, io dovevo seguire l'esempio di una forza politica che aveva avuto il Vice Sindaco e un Assessore in carica, per tre anni, di cui aveva un Assessore importante come i lavori pubblici e l'urbanistica che nelle dimissioni qua dentro praticamente ci invitava a lasciare subito. Bene, penso che una

riflessione, caro Castellino, la dovresti fare e quantomeno in politica ci sono momenti di riflessione e di autocritica, non penso che eravate qui per cambiare aria.

(ndt intervento fuori microfono: È una buffonata…)

Il Consigliere ALOTTO Calogero
Questa buffonata la hai fatta tu e il tuo gruppo.
Io sto facendo le mie dichiarazioni, non saranno messe agli atti, ma le sto dicendo.

(ndt intervento fuori microfono)

Il Consigliere ALOTTO Calogero
Te le dico in piazza. Sì, sì, d'accordo siamo.
Intanto io ancora non mi sono dimesso e posso parlare.

(ndt intervento fuori microfono)

Il Consigliere ALOTTO Calogero
Non ha importanza. Dopodiché era normale il passo delle dimissioni, perché personalmente se le avevo chieste in tempi non sospetti penso che il passaggio era normale, quindi l'invito che veniva rivolto ad altri era meglio che se lo rivolgessero a loro stessi, in tempi appropriati, dopo avere passato tre anni a stare qui, appoggiare il Sindaco, eravate la componente più importante, avete consentito il Governo della città con la vostra forza e con il vostro assessorato, di cui mi permetto di dire c'è tutto quello che c'è. Lasciamo stare. Dunque, a questo punto, non c'è punto che l'epilogo era questo. Chi vuole rimanere può farlo, ma non credo che sia una operazione conducibile, perché non ha senso, ormai gli elettori avevano dato un mandato e una maggioranza ad un Sindaco, questo Sindaco e la Giunta si è dimessa, i Consiglieri Comunali, molti Consiglieri Comunali si sono dimessi, noi lo stiamo facendo ora e ho spiegato perché, lo avremmo fatto anche prima, ma io non avevo nessun motivo di andarmene insieme al Sindaco. Non eravamo insieme in maggioranza, non avevamo niente in comune, semmai avevamo una divisione di ruoli e non solo, avevamo idee e programmi diversi. Io le mie motivazioni delle dimissioni li voglio leggere, perché non molti li seguiranno, probabilmente li seguiranno nella stampa, quando è amica ci mette quello che ci deve mettere, quando non è amica ci metterà un trafiletto, perché funziona anche così, voglio dire, cioè succede anche questo in terra di Palma e io mi permetto di dire, dopo avere detto queste poche cose, che le condizioni in cui sprofonda la nostra città è sotto gli occhi di tutti, un salto nel buio di decenni, una città che in due anni e quasi tre mesi - quasi tre anni veramente sono - ha già registrato l'arretramento nelle politiche sociali; una Amministrazione che consegna le strade di questa città un colabrodo; il Corso Sicilia fino a ieri, un appendice importante di collegamento con la scuola, con il liceo scientifico, adesso è tornata ad essere poco più o poco meno di una regia trazzera, perché nessuno se ne occupa. Li avevamo contrastati, la parte politica avversa, parlando del nostro progetto per la città ai cittadini, ma abbiamo gridato che eravate la scelta da evitare; ma così non è stato. È stata votata questa maggioranza e il Sindaco Bonfanti e noi rispettosamente abbiamo accettato il nostro ruolo di opposizione esercitandolo senza promiscuità e ambiguità, perché questo è importante che si sappia, noi siamo stati sempre una forza di opposizione e abbiamo detto sempre le cose che ritenevamo giuste per la città. Questo lo abbiamo fatto - come io ebbi a dire - e molti Consiglieri Comunali quando dicevano che erano opposizione, si sa chi era opposizione a Palma e si sa chi in manieri a surrettizia manteneva la maggioranza e poi aveva interesse di dire che era opposizione, la gente queste cose le sa. Io rispetto l'avversario, nella chiarezza; ma qui, in questi tre anni - questo mi deve essere consentito - c'è stata una sorta di appartenenza alla maggioranza qua dentro; fuori, nei bar si diceva: "Io sono opposizione" e questo non era un aspetto bello, la politica è bella, non è vero che è tutto marcio. La politica è bella quando si fa nella chiarezza, quando i ruoli sono chiari e per questo io ho dovuto fare delle scelte laceranti, ma se il voto dei cittadini vi delegava a guidare la città, con convinzioni più o meno soppesate, i fatti hanno dimostrato che non potevate, non eravate all'altezza di questo compito e siamo arrivati a questo capolinea che segna una sconfitta gravissima non per voi, perché eravate già un azzardo, ma perché il paese che

per anni, piano, piano, tenta di risollevarsi e poi viene scaraventato in pochi mesi nella palude di tragedie e dei suoi drammi. Ora è l'ora di fermarsi, serve far decantare le odierne tensioni giudiziosamente, riprendere la via dell'emancipazione e del riscatto per questa città, per tentare un futuro dignitoso, ma perché ciò accada, secondo noi, come è andata, è andato il via il Sindaco di questo paese e deve con lui andare via la maggioranza che ha sostenuto e che non ha saputo contrastare le scelte in cui metteva in ginocchio, giorno dopo giorno, questa città; è evidente che questa opposizione non può legittimare la sopravvivenza di questo scenario, frutto di un risultato sconsiderato probabilmente, assicurando con la nostra presenza al Consiglio Comunale l'esercizio di parti così come la democrazia vuole, perché per noi rappresentate una pagina da voltare, un libro da chiudere e accantonare. Perciò e pertanto rassegno le mie dimissioni. Scusatemi. Vi ringrazio tutti e arrivederci.

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Consigliere Meli

Il Consigliere MELI Matteo

Allora, poco fa nell'assemblea che avevamo fatta si era deciso che dovevamo prendere delle decisioni, chiaramente se c'era il numero legale, siccome il numero legale non c'è, è chiaro che non ci sarà nemmeno domani, visto tutto quello che sta succedendo stasera. Pertanto è inutile andare a postdatare tutta questa operazione dicendo che anche io, chiaramente, rassegno le mie dimissioni. È chiaro, quando si subentra tu non vai a trovare una situazione iniziale, non sai mai l'apporto che puoi andare a dare ad una Amministrazione. Beh, simbolicamente io penso di avere dato lo 0,1%, però questo 0,1% lo volevo dare per due motivi: il primo per un discorso istituzionale, per correttezza alle Istituzioni, perché quando ci si candida si deve permettere in preventivo che c'è la probabilità che si venga a chiamare a partecipare attivamente a questa assemblea. Pertanto, ognuno si deve assumere le sue responsabilità e sedersi, quindi dire presente e non sicuramente dire assente. Secondo: per un discorso morale e di coscienza. Vedete questo 0,1% per me significa dire grazie a tutte quelle persone che un giorno di tre anni fa hanno dedicato dieci minuti della loro giornata per darmi il loro consenso; beh, questo è l'unico modo per ringraziarli, loro erano sicuramente contenti e sarebbero stati contenti che io fossi stato qua, presente, attivamente a partecipare a questa assemblea. La legge della democrazia mi ci hanno portato adesso, sono fiero della mia scelta. È chiaro è un momento delicato, siamo al crepuscolo di una situazione precaria, una situazione che mi posso solo rammaricare, ma sicuramente non posso darmi colpe. È chiaro che volevo dare il mio apporto, ma per me questo 0,1% vuol dire tanto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Consigliere Aserio.

Il Consigliere ASERIO Carmelo

Io dico solo due parole. Il senso di responsabilità che tanti Consiglieri non si sono dimessi subito, questo può fare onore perché il ruolo del Consigliere è quello di essere vigili in quelle che sono le operazioni amministrative nel generale, anzi addirittura siccome si parla di straordinarietà quando una Amministrazione va via, la responsabilità è stata maggiore e quindi ringrazio tutti i Consiglieri che fino a oggi sono rimasti. Io le dimissioni le avevo preparate e la carta si è pure sciupata un po', perché già le avevo preparate forse un mesetto fa, però come senso di responsabilità era giusto rimanere al proprio posto per potere essere in qualche momento di difficoltà presenti a dare un contributo di carattere d'urgenza e non di carattere di ordinarietà amministrativa, perché quella spetta agli uffici. Lo ho detto la volta precedente che Schettino – mi rifaccio al termine - lo ho utilizzato pure io la volta precedente, al Consiglio precedente quando avevamo detto che magari non aveva senso quel Consiglio. Oggi siamo qua e ci siamo perché come senso di responsabilità aspettavamo l'organo che l'Assessorato Regionale avrebbe mandato per ordinare e coordinare un po' di cose che qua il Comune ha di bisogno. Siamo venuti come senso di responsabilità, perché c'erano alcuni atti da votare e si era fatta una riunione nella quale tutti avevamo deciso, congiuntamente, senza il discorso a stillicidio uno per uno di presentare le dichiarazioni. L'evoluzione dei fatti ha portato ad una situazione diversa, per la quale il senso di responsabilità di qualcuno, ma non voglio dire, perché magari gli assenti

avranno avuto qualche loro problema, quindi non posso andare a sindacare per coloro che non sono stati presenti. In ogni caso la dichiarazione è nota che sarà quella, ma la dichiarazione qua non serve, deve essere per forza presentata per iscritto e l'avremmo fatto qua perché era possibile nel momento che si aprivano i lavori, i lavori non si sono aperti, ragion per cui le dimissioni saranno notificate e, quindi, presentate al Comune. Grazie.

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Signori, buonasera a tutti.

Fine seduta

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Romano Angelo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Cutaia Saro M.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente

deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni

consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì …… IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi

dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art.32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 12.3.2013

Il Funzionario Incaricato
Sig.ra Anna Lavore